

Protesta del Coisp

## «In città i poliziotti sono senza prontuari per elevare le multe»

«Mancano i prontuari del Codice della Strada: i poliziotti in caso di errore, ad esempio applicare una sanzione piuttosto che un'altra, non potranno essere considerati responsabili». A sostenerlo è il Coisp, con il segretario provinciale Alessandro Berretta. «Il Coisp rappresenta che ai poliziotti in servizio alla Polizia stradale di Catania l'Amministrazione d'appartenenza non fornisce i prontuari relativi al Codice della strada. Tale situazione - spiega Berretta - è assurda e potrebbe essere assimilata all'ipotesi del chirurgo che viene inviato in sala operatoria senza il bisturi. Si precisa che la normativa, precetti e sanzioni, contenuta nel Codice della Strada è molto complessa ed in continua evoluzione; ciò significa che i colleghi non potranno mai ricordare a memoria tutti gli articoli del Codice della strada e per tale motivo non saranno responsabili qualora, in buona fede, dovessero commettere errori procedurali riguardanti la corretta applicazione di un determinato articolo». Una necessità tanto urgente, quella del prontuario, che si sta fronteggiando in qualsiasi modo. «Molti colleghi - aggiunge Berretta - pur di fare il proprio dovere in modo scrupoloso, hanno acquistato il prontuario a proprie spese e tale somma, circa 30 euro, si aggiunge a tante altre somme che il poliziotto è costretto a spendere come ad esempio l'acquisto del vestiario, atteso che le forniture sono terminate... basta tagli!

Il Coisp, atteso quanto esposto, chiede ai Vertici della Polizia stradale di Catania, un intervento autorevole e risolutivo; qualora nel breve termine non dovessero pervenire i prontuari in questione, il Coisp li acquisterà per poi chiedere il rimborso al Ministero dell'Interno tramite avvocato».

19/09/2014